DEBITORI IN TRAPPOLA

Indebitamento ed istituzioni:
quando la stretta dei debiti
è aggravata dalle lacune di legge

di
DANTE BALBO

SCHULDENBERATUNG SCHWEIZ, L'ORGANIZZAZIONE MANTELLO CHE RACCOGLIE LE REALTÀ CHE SI OCCUPANO DI SOVRAINDEBITAMENTO COME CARITAS TICINO, HA PROPOSTO UN ESAME DELLA STATISTICA SVIZZERA A RIGUARDO, CONFERMANDO QUELLO CHE GIÀ SAPEVAMO, CIOÈ CHE LE VOCI DEL DEBITO RIGUARDANO PRINCIPALMENTE LE IMPOSTE, LA SALUTE E IL PICCOLO CREDITO. INTERESSANTI PERÒ SONO LE CONCLUSIONI CUI SI GIUNGE SE SI APPROFONDISCE L'ANALISI.

Si viene a scoprire che il reddito medio delle persone indebitate è fra 5 e 6'000 franchi, ma il debito è di quattordici volte questo reddito. Ad incidere su questo dato è la durata del debito, sulla quale influiscono il tipo di debiti, il tentativo di imbarcarsi in attività indipendenti, il gioco d'azzardo ecc. La persona che si indebita ha sempre l'illusione di potersela cavare con soluzioni più o meno fantasiose tra cui il piccolo credito. È incapace di avere un quadro oggettivo della gravità della situazione e quindi spesso si rivolge ai servizi che potrebbero aiutarlo molto tardi, in media oltre il quinto anno dall'inizio dei problemi di solvibilità. Con ragione si pensa ai giovani indebitati, che in questo modo si trovano in una condizione di handicap iniziale che potrebbe ipotecare la loro vita per molti anni, ma in realtà il loro problema è da affrontare soprattutto in termini preventivi, perché ad indebitarsi sono soprattutto gli uomini, tra i 30 e i 50 anni. La formazione di un debito è complessa, ma uscirne è ancora più difficile quando vi sono lacune evidenti nell'apparato legislativo o nelle regole applicative delle leggi che rischiano di condannare ad un debito infinito. A volte il debitore è costretto a provvedimenti radicali come l'auto-fallimento, che di per sé non risolve comunque definitivamente il problema. Le difficoltà di rapporto con le istituzioni a causa dei difetti legislativi non ancora risolti sono evidenti. Alcuni esempi:

- *ancora si sta combattendo perché i giovani fino ai 25 anni non siano gravati dai debiti legati ai premi di cassa malati che i loro genitori non hanno pagato;*

- *la soluzione di allargare anche ad altri la tassazione alla fonte è lontana dall'essere accolta, anche se sarebbe ragionevole, diminuirebbe il numero dei morosi e il costo dei servizi di tentato recupero;*

- *in caso di pignoramento del salario per precetti esecutivi da riscuotere, il calcolo del minimo vitale non tiene conto del costo delle tasse, che quindi vanno ad ingrossare il debito;*

- *forse a scopo punitivo o preventivo, ma ad oggi un debito può essere mantenuto dal creditore come segnalato sull'attestato dell'Ufficio Esecuzioni del debitore, anche se è stato già pagato, per una durata di 5 anni;*

- *gli attestati di carenza di beni hanno una durata di 20 anni e possono essere rinnovati in qualsiasi momento, così che di fatto non scadono mai;*

- *infine un provvedimento di auto-fallimento, a volte necessario ed inevitabile, ha un costo che può superare i 3'000 franchi per essere realizzato.*

Chiunque non sia direttamente coinvolto dalla spirale debitoria non si rende conto di questi problemi, che impediscono anche a chi vorrebbe seriamente occuparsi dei propri debiti, di ricominciare a vivere serenamente e dignitosamente. Se il principio che i debiti si debbono pagare è sacrosanto, è pur vero che deve essere realmente possibile. La soluzione migliore è la prevenzione, ma questo è un processo a lungo termine e nel frattempo sarebbe importante che si affrontassero, con i provvedimenti legislativi o i regolamenti attuativi necessari, quelle situazioni che oggi, oltre ai debiti, mettono in trappola il debitore. ■

Se il principio secondo cui i debiti si debbono pagare è sacrosanto, è pur vero che deve essere realmente possibile. La soluzione migliore è la prevenzione, ma nel frattempo, sarebbe importante che si affrontassero, con **i provvedimenti legislativi o i regolamenti attuativi necessari**, quelle situazioni che oggi, oltre ai debiti, mettono in trappola il debitore

Trap, *foto di Mopic*, shutterstock.com